



Il processo del discepolato: raccogliere

Sabato 22 agosto

inScribe

Lanciati per il regno

Leggi il brano di questa settimana: **Giovanni 4:28-38**

In Luca 10:2, Cristo disse ai settanta discepoli prima che andassero che, «La mèsse è grande, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della mèsse perché spinga degli operai nella sua mèsse». La traduzione dice semplicemente «spinga», il greco originale è *ekballo* ed è più simile a gettare, lanciare o spingere violentemente in avanti! Il senso è più energico. Cristo indicò che questi operai dovevano essere lanciati al raccolto!

La stessa parola viene usata da Gesù quando scaccia i demoni in Luca 11:20 o quando Gesù fu spinto nel deserto per essere tentato nei quaranta giorni in Marco 1:12. I marinai di Atti 27 usano lo stesso termine per gettare il carico a mare per alleggerire le loro navi. Questa parola è connotata dall'azione: Gesù stava chiedendo ai settanta di pregare Dio di lanciare operai-missili «balistici» nella sua opera di raccolta.

La lezione di questa settimana dà un'occhiata al quarto stadio nel processo del discepolato: il raccolto. Dopo gli sforzi di preparare, seminare e coltivare siamo arrivati al punto dove le persone sono pronte a prendere una decisione per il regno di Dio. Questo è dove l'intero processo arriva al culmine, ma ironicamente, «gli operai sono pochi». Quanto sei disposto a essere un discepolo lanciato per il regno di Dio?

Sul tuo quaderno/diario

Scrivi Giovanni 4:28-38 con la traduzione di tua scelta. Se hai poco tempo, scrivi Giovanni 4:36-38. Puoi anche riscrivere il brano a parole tue, con uno schema o una mappa mentale del capitolo.

Domenica 23 agosto

inGest

Da gastronomia ad astronomia

Dopo aver coltivato l'interesse con studi biblici continuativi, verrà il momento di mietere il *raccolto* di propositi spirituali che culmina nella decisione del battesimo. Il grano maturo non porta benedizioni a nessuno se non c'è qualcuno che miete il raccolto intenzionalmente. Allo stesso modo, veniamo invitati a fare appelli personali e pubblici alle persone che stanno studiando la verità biblica, esortandole a seguire Cristo e la luce che è stata loro rivelata.

In Giovanni 4, la storia della donna samaritana continua e dopo l'incontro con Gesù, la donna torna alla sua città e chiama le persone a venire «a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto» (Giovanni 4:29). Mentre la nuovissima discepola samaritana è sulla strada portando persone a Gesù, i discepoli precedenti sono più fissati sui loro bisogni *gastronomici* (v. 31). Cristo usa il tema del cibo per sottolineare il suo appetito per fare la volontà di Dio nel conquistare le persone per il regno di Dio. Il suo interesse è per le questioni *astronomiche* tra cielo e terra e non sul semplice pane!

Mentre i Samaritani stanno camminando verso di loro, Gesù istruisce i discepoli, «alzate gli occhi e guardate le campagne come già biancheggiano per la mietitura» (v. 35). Egli dichiara che questi Samaritani sono pronti a prendere una decisione per Dio. Cristo poi spiega che alcuni hanno svolto l'opera iniziale della semina, mentre altri hanno fatto l'opera finale della mietitura. Alla fine, questo gruppo di Samaritani crede, «perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Cristo, il Salvatore del mondo» (v. 42).

Gesù sta cercando operai nel campo del raccolto; quelle persone che guideranno altri a prendere la decisione di seguire Cristo e la verità biblica. Il raccolto non si miete da solo. Il motivo per cui molte persone non prendono decisioni spirituali non è perché non sono pronte, ma perché spesso non chiediamo decisioni. Gli appelli per le decisioni spirituali non si fanno solo pubblicamente, possono anche essere fatti in contesti a tu per tu e in piccoli gruppi.

Troppo spesso i discepoli di oggi hanno le stesse fissazioni dei discepoli iniziali di Cristo. Mentre avvengono attività spirituali ed evangelistiche straordinarie, alcuni vogliono solo mangiare e fare appello a Dio per le loro richieste banali. Mentre la missione in Samaria stava partendo e avendo un effetto a catena in tutta la Samaria, i discepoli erano preoccupati per il cibo. Anche se Dio, nella sua straordinaria misericordia, fornisce cibo, rifugio e «tutte queste cose», il nostro cibo dovrebbe fare «la volontà di colui che mi ha mandato, e compiere l'opera sua» (v. 34).

Sul tuo quaderno/diario

Torna al testo che hai scritto e studia il brano.

- **Cerchia** le parole/frasi/idee ripetute
- **Sottolinea** le parole/frasi che sono importanti e hanno significato per te
- Disegna **frecce** per collegare parole/frasi ad altre parole/frasi associate o collegate

I tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Impara a memoria il tuo versetto preferito. Scrivilo più volte per aiutare la memorizzazione.

La tua vita di preghiera è più fervente per i bisogni *gastronomici* terreni o per gli interessi *astronomici* eterni? Perché?

Lunedì 24 agosto

inTerpret

Evangelizzazione pubblica regolare

Un modo (e forse il modo migliore) con cui le chiese possono ottenere decisioni per Cristo regolarmente è di condurre evangelizzazione pubblica regolare. *Regolare* non significa solo tenere una serie di riunioni ogni tot anni. Significa annunciare pubblicamente i messaggi dei tre angeli, accompagnati dal ministero personale, attraverso una campagna evangelistica completa *ogni anno*. Ecco alcuni modi pratici per iniziare:

1. **PROGRAMMARE** almeno una campagna evangelistica completa ogni anno in una chiesa o posto neutrale che possa accogliere molte persone.
2. **NOMINARE** uno o due oratori, un coordinatore delle riunioni e altri collaboratori necessari.
3. **COINVOLGERE** tutti i membri in qualche modo: preghiera e inviti personali, distribuzione di volantini, visite, programma per i bambini, registrazioni, accoglienza, musica, eccetera.
4. **PUBBLICIZZARE** e **INVITARE** in ogni modo possibile (inviti personali, pubblicità a tappeto via posta, annunci via radio, online, attraverso i social media, eccetera).
5. **AFFIANCARE** un piano convincente e fatto a misura d'uomo, che contenga predicazioni pubbliche che includano studi biblici, lettere, visite, classi battesimali, appelli e un piano per seguire ogni interessato.
6. **FORNIRE** sostegno di leadership: promozione, sostegno finanziario e partecipazione.
7. **PREGARE** per chi lavora in prima linea al progetto nei suoi vari aspetti, e per la salvezza delle persone.

Per altre informazioni sulla preparazione e sul ciclo Grow, visita <https://grow.adventist.org/harvest/>.

Sul tuo quaderno/diario

Dopo aver guardato il tuo testo scritto e annotato, i tuoi segni verso quali idee sembrano puntare?

Quali domande emergono dopo aver studiato questo brano? Quali parti sono difficili?

Quali altri principi e conclusioni trovi?

Come puoi sostenere il raccolto della tua chiesa locale?

Martedì 25 agosto

inSpect

Quale relazione hanno i versetti seguenti con il brano principale?

Atti 20:20, 21

Matteo 9:35–38

Proverbi 6:6–11

Quali altri versetti/promesse ti vengono in mente in relazione al discepolato e al raccolto?

Mercoledì 26 agosto

inVite

Quella decisione

Quanti sermoni hai ascoltato che non hanno alcun senso? Quanti studi biblici hai sentito che non hanno uno scopo? A quante classi di scuola del sabato sei stato che cercano semplicemente di passare il tempo? Tutto quello che facciamo nel nostro discepolato dovrebbe essere per Cristo. E dato che la grande direttiva che ci ha dato, (ved. la lezione 1) di «lanciarci» nel mondo per cercare persone, dobbiamo portare le persone (quando il tempo è giusto) a una decisione.

La Bibbia sottolinea ripetutamente che gli operai del raccolto sono pochi, anche se il raccolto è pronto e il frutto è visibile. Perché mietere il raccolto è così difficile e perfino imbarazzante? Forse mentre studi questa settimana, hai pensato che questa lezione non sia per te. La riluttanza a chiamare le persone a una decisione potrebbe derivare dagli scenari seguenti:

1. Mancanza di competenze: «Molti sarebbero disposti a impegnarsi ma non sanno da dove iniziare» (*La via della guarigione*, p. 110). Questa è la risposta più semplice e la più comune. Molti non hanno mai imparato come frivolgere un appello. Mentre condividiamo la verità, dobbiamo fare le seguenti domande. «Cosa sto chiedendo di fare agli ascoltatori?». «Perché questo argomento è stato presentato?». «L'ascoltatore cosa dovrebbe farne?». «Qual è la volontà di Dio riguardo il messaggio e all'ascoltatore?». In secondo luogo, anche l'aspetto della risposta dovrebbe essere analizzato attentamente. «Con cosa o come le persone indicheranno la loro reazione?». Lo faranno alzando la mano, alzandosi in piedi, camminando, compilando delle schede o con un assenso verbale? In terzo luogo, dovrebbe essere comunicato con chiarezza quando, come e dove si dovrebbe rispondere all'appello. La paura potrebbe portare qualcuno a rivolgere un appello ambiguo che potrebbe compromettere la decisione.

2. Troppo autosufficiente: Alcuni scenari sono imbarazzanti e spiacevoli perché il discepolo si sta concentrando troppo su di sé. Quando l'enfasi è sull'evitare la vergogna, preoccuparsi dell'opinione pubblica, pensare alla propria popolarità e ad altri interessi egoistici, l'esperienza diventa priva dell'approvazione di Dio. Invece, rivolgere un appello dovrebbe rafforzare la nostra dipendenza dallo Spirito Santo e dalla sua volontà per l'individuo. «Il segreto del nostro successo e della nostra forza. . . si troverà nel fare

appelli personali e diretti a quelli che sono interessati, facendo affidamento irremovibile sull'Altissimo» (*The Review and Herald*, 30 agosto 1892).

Vuoi un'esperienza intensa che ti spingerà a fare completamente affidamento su Cristo? Perché non essere coinvolti nell'evangelizzazione pubblica o uno studio biblico che raccolga un'altra generazione di discepoli per Gesù?

Sul tuo quaderno/diario

Medita ancora su Giovanni 4:28–38 e cerca dov'è Gesù.

Cristo come ti sta chiamando a raccogliere per lui in modo creativo?

Gesù cosa ti sta dicendo attraverso questi brani?

Come vedi Gesù diversamente o nuovamente?

Risposta alla preghiera:

Giovedì 27 agosto

inSight

Abbracciare l'interesse

«Se non c'è un'applicazione decisa della verità ai loro cuori, se non vengono pronunciate le parole al momento giusto, chiamando a una decisione che viene dal peso delle prove già presentate, le persone convinte andranno avanti senza identificarsi con Cristo, l'opportunità d'oro passerà, e non avranno portato frutto, si allontanano sempre di più dalla verità, più lontano da Gesù Cristo e non prenderanno mai la loro posizione dalla parte del Signore...

Dopo la fine degli incontri, dovrebbe esserci un'investigazione personale con ogni persona presente. Bisognerebbe chiedere a ognuno cosa ne farà delle cose udite, se ne farà un'applicazione personale... Cinque parole privatamente con una persona faranno più di tutto un discorso».¹

«Nel mondo ci sono uomini e donne che stanno cercando ansiosamente il cielo. Queste anime assetate di luce innalzano a Dio preghiere e piangendo chiedono la grazia divina e lo Spirito Santo. Molti sono ai confini del regno di Dio, in attesa di essere raccolti in esso».²

«Quando siamo coinvolti con tutto il nostro cuore nell'opera, siamo alleati stretti degli angeli; siamo collaboratori degli angeli e di Cristo; e c'è solidarietà con il cielo e con noi, una solidarietà santa, elevata. Siamo portati un po' più vicini al cielo, un po' più vicini agli eserciti angelici, un po' più vicini a Gesù. Allora impegniamoci in quest'opera con tutte le nostre energie.

Non ci scoraggiamo dell'opera. Dio ci aiuterà. Gli angeli ci aiuteranno; perché è il loro compito, e il compito che vogliono ispirare in noi...

C'è un'opera che dovete prendere onestamente; e quando trovate una pecora perduta, chiamatela al gregge; e non lasciatela finché non vedete che si trova al sicuro stretta al gregge. Possa il cielo far sì che lo Spirito che era nel nostro divino Signore si trovi su di

¹ Ellen G. White, *Evangelism*, pp. 279-285

² Ellen G. White, *Servizio cristiano*, p. 50

noi. Questo è ciò che vogliamo. Egli ci dice, "che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati" (Giovanni 13:34). Andate a cercare le pecore smarrite della casa di Israele...

Se abbiamo l'interesse che aveva John Knox quando supplicò Dio per la Scozia, avremo successo. Egli gridò, "Dammi la Scozia, Signore, o muoio". E quando prendiamo l'opera e lottiamo con Dio dicendo, "Devo avere le anime; non abbandonerò mai la lotta", troveremo che Dio guarderà i nostri sforzi con favore».³

«La prova di discepolato non viene presentata in modo da avere una forte presa su chi si accinge al battesimo. Si dovrebbe poter capire se i catecumeni si limitano a prendere il nome di Avventisti del 7° Giorno, oppure se si schierano dalla parte del Signore per uscire dal mondo e separarsene, senza toccare nulla di immondo. Prima del battesimo è necessaria un'indagine completa riguardo all'esperienza del candidato. Essa non deve essere condotta freddamente, quasi con distacco, ma con bontà, con tenerezza, per additare al neo convertito l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Si deve fare in modo che il candidato al battesimo faccia sue le esigenze del Vangelo».⁴

«Se utilizzeremo tutte le nostre energie nel lavoro per il Signore, adottando metodi adeguati, molte persone si avvicineranno alla verità».⁵

Sul tuo quaderno/diario

Dopo lo studio del capitolo di questa settimana, quali sono delle applicazioni personali per la tua vita?

Quali applicazioni pratiche devi attuare nella tua scuola, famiglia, posto di lavoro e chiesa?

Ripassa il versetto a memoria. Come si applica alla tua vita questa settimana?

Venerdì 28 agosto

inquire

Condividi con la tua classe della scuola del sabato (o gruppo di studi biblici) idee sul versetto a memoria di questa settimana e sullo studio della Bibbia, oltre alle tue scoperte, osservazioni e domande. Esamina queste domande con il resto del gruppo.

Se preghiamo la preghiera di *ekballo*, cosa possiamo aspettarci che avvenga?

Perché i discepoli di Cristo spesso non capiscono; sono presi dagli interessi terreni quando le realtà spirituali si trovano proprio davanti a loro?

In che modo siamo uguali? O diversi?

Chi sono i Samaritani della tua vita?

³ Ellen G. White, *Evangelism*, pp. 292-294

⁴ Ellen G. White, *I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 259

⁵ Ellen G. White, *Messaggi ai giovani*, p. 142

In che modo il tuo discepolato si è sviluppato attraverso i progetti di evangelizzazione pubblica della tua chiesa locale?

Oltre all'orazione pubblica, quali sono altre forme di raccolto? Può esserci un raccolto digitale?

Come puoi evitare scenari di raccolto imbarazzanti?

Ci sono delle decisioni nella tua vita che devi prendere per Gesù ora?